

ASSESSORATO SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI  
DIPARTIMENTO SANITÀ E SALUTE  
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 3490 in data 25-06-2021

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA CON RIFERIMENTO AL PROCEDIMENTO “ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE” E RELATIVE PROCEDURE INFORMATIZZATE DA ATTIVARE SUL PORTALE INTERNET DELLO SPORTELLINO UNICO DEGLI ENTI LOCALI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalla successiva n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 621 in data 10 maggio 2019 recante il conferimento di incarico dirigenziale al sottoscritto;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce

l'autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

- visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- visto il Regolamento (CE) n. 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali), in vigore a decorrere dal 14 dicembre 2019;
- visto il regolamento (UE) 2016/429, che modifica e abroga taluni atti in materia di sistema di identificazione e registrazione degli animali e in particolare l'articolo 269, inerente alla possibilità per gli Stati Membri di adottare misure supplementari rispetto a quelle stabilite nello stesso Regolamento in materia di identificazione e registrazione degli animali di interesse zootecnico e degli stabilimenti in cui essi sono ospitati e l'articolo 268, inerente alle azioni correttive ed alle sanzioni;
- visti i regolamenti di esecuzione e delegati emanati ai sensi del regolamento (UE) 2016/429 e, in particolare:
  - il regolamento delegato (UE) 2019/2035 della Commissione del 28 giugno 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/429 per le norme relative agli stabilimenti che detengono animali terrestri e agli incubatoi, nonché alla tracciabilità di determinati animali;
  - il regolamento delegato (UE) 2020/688 della Commissione del 17 dicembre 2019 che integra il regolamento (UE) 2016/429 per le norme relative ai movimenti di animali terrestri e uova da cova all'interno dell'Unione;
  - il regolamento di esecuzione (UE) 2021/520 della Commissione del 24 marzo 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 per quanto riguarda la rintracciabilità di alcuni animali terrestri detenuti;
  - il regolamento di esecuzione relativo all'identificazione e alla registrazione degli equidi pubblicato ai sensi dell'articolo 120, paragrafi 1 e 2, del regolamento;
  - il regolamento di esecuzione di esecuzione relativo alla registrazione di alcuni stabilimenti di acquacoltura e la tenuta dei registri di alcuni operatori pubblicato ai sensi dell'articolo 175, paragrafi 1 e 2, del regolamento;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1996, n. 317, recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE (non abrogata dal regolamento) relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali;
- visto Decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196, "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina;

- visto il Decreto interministeriale 31 gennaio 2002, “Disposizione in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina in attuazione della direttiva 97/12/CE e del Regolamento (CE) n. 2000/1760”;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2000, n. 437, recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini in attuazione di disposizioni non più vigenti;
- visto il manuale operativo dell'anagrafe bovina, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Decreto interministeriale 31 gennaio 2002;
- visto il Decreto legislativo 29 gennaio 2004, n. 58 recante disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 2000/1760 del 17 luglio 2000 e del Regolamento (CE) n. 2000/1825 del 25 agosto 2000, relativi all'identificazione e registrazione dei bovini nonché all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine, a norma dell'art. 3 della legge 1° marzo 2002, n. 39;
- visto il Regolamento (UE) n. 653/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che modifica il regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine;
- vista la Legge regionale 26 marzo 1993, n. 17 " Istituzione dell'anagrafe regionale del bestiame e delle aziende di allevamento";
- visto il Regolamento regionale 28 aprile 1998, n. 5 " Regolamento di applicazione della Legge regionale 26 marzo 1993, n. 17";
- vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 4210 del 2 dicembre 2000 avente oggetto " Approvazione delle procedure operative per la gestione dell'anagrafe regionale del bestiame e disposizioni in materia di certificazioni ed etichettatura della carni bovine";
- vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 107 del 21 gennaio 2002 avente oggetto " Approvazione di disposizioni relative alla commercializzazione degli animali delle specie bovina, ovina, caprina, sul territorio della Valle d'Aosta e per l'invio fuori del territorio regionale , in applicazione della legge regionale 26 marzo 1993, n. 17";
- visto il provvedimento dirigenziale n. 469 del 11/02/2016 di approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe regionale e nazionale del bestiame e delle aziende di allevamento e dei manuali operativi di identificazione;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 3298/2010 di recepimento dell'Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le province autonome del 29 aprile 2010 recante "linee guida applicative del regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari" e dell'Accordo del 17 dicembre 2009 recante "linee guida applicative del regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale";
- richiamato il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126, recante “Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- richiamato l'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126, secondo cui le amministrazioni statali: “adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei

dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare;

- considerato che l'art. 2, comma 4 del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126, vieta ogni richiesta di informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;
- richiamato il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante: «Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124» e l'allegata tabella A;
- considerato che il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222, ha individuato i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso e comunicazione e che, nella Tabella A allegata al Decreto, riporta per ciascuna attività elencata anche l'eventuale concentrazione dei regimi nonché i riferimenti normativi;
- richiamato l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 4 maggio 2017 (Repertorio Atti 46/CU), concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze in materia di attività commerciali e assimilabili e in materia edilizia, nonché le relative istruzioni operative sull'utilizzo della nuova modulistica;
- richiamato l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 6 luglio 2017 (Repertorio Atti 77/CU) concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze, che estende il modulo "Notifica ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004)" a tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia previsto il riconoscimento e ridefinisce l'elenco delle attività di cui ai punti 1.2 (Tipologia di attività) e 3.1 (Dati relativi alla nuova tipologia di attività) della scheda 14 "Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004)" contenuta nell'allegato 1 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 4 maggio 2017 (Repertorio Atti 46/CU);
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 808 del 19 giugno 2017, recante "Preso d'atto dell'adeguamento disposto dal Consiglio di amministrazione del Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) con deliberazione n. 34 del 30 maggio 2017, in attuazione dell'accordo, sancito in sede di Conferenza unificata in data 4 maggio 2017, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia di attività commerciali e assimilate e in materia di attività edilizia";
- richiamata la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 (nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle comunità montane);
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 23 aprile 2018, recante "Recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata, in data 6 luglio 2017 (repertorio atti 77/CU), adozione del modulo "notifica ai fini della registrazione (Reg. CE n. 852/2004)" per tutti gli operatori del settore alimentare (OSA), laddove non sia previsto il riconoscimento e approvazione di indicazioni operative e parziale modificazione della deliberazione di Giunta regionale n. 137 in data 27/01/2012";
- visto che il modulo "Notifica sanitaria ai fini della registrazione (Reg. (CE) n. 852/2004)", recepito con la deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 23 aprile 2018, è contenuto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

- considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 23 aprile 2018 ha demandato al Dirigente della Struttura regionale competente, attraverso successivi provvedimenti dirigenziali, nell'ambito dei disposti della stessa deliberazione, l'approvazione di eventuali interventi integrativi della modulistica di cui all'allegato A, che si siano resi necessari ai fini della notifica prevista dall'art. 6 del Reg. (CE) 852/2004;
- tenuto conto degli incontri di condivisione sulla materia con le strutture del dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL, la Struttura Zootecnia, produzioni lattiero-casearie e laboratori del dipartimento agricoltura dell'Assessorato all'agricoltura e risorse naturali e lo Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta (SUEL);
- evidenziato che le linee d'indirizzo ai principali interventi posti in essere con le nuove procedure informatizzate constano dei seguenti elementi, tenuto conto che il decreto legislativo n. 222 del 2016, all'interno della tabella A, individua quale regime amministrativo del procedimento la SCIA unica per l'avvio dell'attività comprensiva di notifica sanitaria:
  - Richiesta di iscrizione all'anagrafe regionale/nazionale del bestiame e delle aziende di allevamento:
    - a) anagrafe bovina
    - b) anagrafe ovi-caprina
    - c) anagrafe suina
    - d) anagrafe avicola
    - e) anagrafe delle specie di acquacoltura
    - f) anagrafe equina
    - g) anagrafe dei lagomorfi di allevamento (conigli e lepri)
    - h) anagrafe degli allevamenti di elicicoltura
    - i) anagrafe di camelidi ed altri ungulati
 Normativa di riferimento:  
 Legge regionale n. 17 del 26 marzo 1993.  
 Regolamento regionale 28 aprile 1998, n. 5  
 Provvedimento dirigenziale n. 469/2016 Assessorato sanità, salute e politiche sociali  
 D.P.R. 30-4-1996 n. 317  
 D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437
  - Comunicazione di attivazione di manifattura o fabbrica che produce vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che può risultare in altro modo pericolosa alla salute degli abitanti  
 Normativa di riferimento:  
 Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (TULLS), art. 216, comma 5.
  - Notifica sanitaria ai fini della registrazione  
 Normativa di riferimento:  
 Regolamento CE n. 852/2004  
 Deliberazione della Giunta regionale n. 3298 del 12 novembre 2010;
- ritenuto di approvare le linee guida con riferimento al procedimento "attività di allevamento per la produzione primaria di alimenti di origine animale" e relative procedure informatizzate da attivare sul portale internet dello Sportello Unico degli Enti Locali ad integrazione dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 23 aprile 2018;

- dato atto che il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- considerato che la struttura regionale ha effettuato le verifiche di competenza

## **DECIDE**

1. di approvare le linee guida, che in allegato formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con riferimento al procedimento “attività di allevamento per la produzione primaria di alimenti di origine animale” e relative procedure informatizzate da attivare sul portale internet dello Sportello Unico degli Enti Locali ad integrazione dell’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 506 del 23 aprile 2018;
2. di demandare al SUEL e all’Azienda USL l’attuazione, per quanto di competenza, di quanto previsto nel presente provvedimento dirigenziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento dirigenziale non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di stabilire che il presente provvedimento dirigenziale venga trasmesso, a cura della competente Struttura dell’Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al Direttore Generale dell’Azienda USL della Valle d’Aosta, al CELVA, al CPEL, al dipartimento agricoltura dell’Assessorato all’agricoltura e risorse naturali e alla Struttura di coordinamento del SUEL;
5. di stabilire che il presente provvedimento dirigenziale sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L’estensore

- Lilia Domeneghetti -

Il Dirigente

- Mauro Ruffier -

Allegato al provvedimento dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA CON RIFERIMENTO AL PROCEDIMENTO  
“ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI DI  
ORIGINE ANIMALE” E RELATIVE PROCEDURE INFORMATIZZATE DA ATTIVARE  
SUL PORTALE INTERNET DELLO SPORTELLO UNICO DEGLI ENTI LOCALI**

## **INDICE**

- PREMESSA
  
- LINEE GUIDA PROCEDIMENTO “ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE”
  
- NUOVO PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO “ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE”



## **PREMESSA**

Si è costituito un gruppo di lavoro coordinato dallo Sportello unico degli enti locali (SUEL) e composto delle seguenti amministrazioni:

- Regione autonoma Valle d’Aosta - Struttura Igiene e sanità pubblica e veterinaria
- Regione autonoma Valle d’Aosta - Struttura Zootecnia, produzioni lattiero-casearie e laboratori
- USL Dipartimento di prevenzione - Igiene degli allevamenti

Il gruppo di lavoro si è posto i seguenti tre obiettivi:

- definire le linee guida del procedimento
- definire una nuova procedura informatizzata pubblicata all’interno della sezione di autocomposizione della domanda *“Invia la pratica”* all’interno del sito Internet [www.sportellounico.vda.it](http://www.sportellounico.vda.it) coerente con la normativa in essere;
- definire una sezione di supporto informativo sul tema all’interno dei siti Internet delle amministrazioni coinvolte.

## **LINEE GUIDA PROCEDIMENTO “ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE”**

### **1. Regime amministrativo del procedimento**

Il decreto legislativo n. 222 del 2016, all'interno della tabella A, individua il regime amministrativo del procedimento, trattasi di SCIA unica: SCIA per l'avvio dell'attività comprensiva di notifica sanitaria.

### **2. La triplice valenza del procedimento e la normativa di riferimento**

La SCIA assolve le seguenti tre funzioni:

1. Richiesta di iscrizione all'anagrafe regionale/nazionale del bestiame e delle aziende di allevamento
  - a) anagrafe bovina
  - b) anagrafe ovicaprina
  - c) anagrafe suina
  - d) anagrafe avicola
  - e) anagrafe delle specie di acquacoltura
  - f) anagrafe equina
  - g) anagrafe dei lagomorfi di allevamento (conigli e lepri)
  - h) anagrafe degli allevamenti di elicicoltura
  - i) anagrafe di camelidi ed altri ungulati

L'anagrafe apistica e l'anagrafe alpeggi sono gestite con specifica procedura al di fuori del procedimento “attività di allevamento per la produzione primaria di alimenti di origine animale” l'anagrafe alpeggi.

Normativa di riferimento:

- Legge regionale n. 17 del 26 marzo 1993.
- Regolamento regionale 28 aprile 1998, n. 5
- Provvedimento dirigenziale n. 469/2016 Assessorato sanità, salute e politiche sociali
- D.P.R. 30-4-1996 n. 317
- D.P.R. 19 ottobre 2000, n. 437

2. Comunicazione di attivazione di manifattura o fabbrica che produce vapori, gas o altre esalazioni insalubri o che può risultare in altro modo pericolosa alla salute degli abitanti

Normativa di riferimento:

- Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (TULLS), art. 216, comma 5.

3. Notifica sanitaria ai fini della registrazione

Normativa di riferimento:

- Regolamento CE n. 852/2004
- Deliberazione della Giunta regionale n. 3298 del 12 novembre 2010

### 3. Ambito di applicazione ed esclusioni

Il procedimento interessa le aziende di produzione primaria in cui si allevano animali destinati alla produzione di alimenti (cosiddette "Aziende OSA").

Il procedimento non interessa:

- le aziende di produzione primaria in cui si allevano animali destinati alla produzione di alimenti per uso domestico privato (autoconsumo)(cosiddette Aziende "NON OSA");
- le attività economiche relative agli animali d'affezione (cani, gatti, equidi domestici...);
- le attività economiche relative agli animali da reddito per usi non alimentari (es. allevamento animali per pelli);

### 4. Le tipologie di procedimento nell'ambito della SCIA

a. Avvio di attività (Segnalazione certificata di inizio attività)

b. Subingresso

Per subingresso si intende il trasferimento dell'azienda per atto tra vivi o a causa di morte. Nel subingresso varia l'imprenditore agricolo che svolge attività di allevamento all'interno di una determinata azienda (subentra dunque un diverso imprenditore agricolo con diverso codice fiscale/partita IVA rispetto alla precedente).

Il subingresso in azienda di allevamento per la produzione primaria:

- deve essere sempre preceduto dalla cessazione da parte del precedente imprenditore agricolo;
- è possibile entro e non oltre un anno dalla data di effettiva cessazione della precedente attività;
- è possibile solo se non è stata apportata alcuna modifica alla precedente azienda di allevamento (nessuna variazione con riferimento alla struttura principale e pertinenziale, alla specie allevata, all'orientamento produttivo e al carattere temporale dell'attività);
  - è possibile solo se il soggetto subentrante rileva l'intera azienda con l'insieme delle strutture: principale e pertinenziali (in seguito potrà eliminare dall'azienda le strutture pertinenziali non utilizzate, se del caso).

La presentazione di pratica di subingresso deve essere contestuale o precedente all'effettivo avvio della nuova gestione.

In caso di subingresso viene mantenuto lo stesso codice aziendale.

- c. Aggiunta di struttura pertinenziale all'interno del Comune in cui ha sede l'azienda di allevamento (struttura principale)
- d. Eliminazione di struttura pertinenziale all'interno del Comune in cui ha sede l'azienda di allevamento (struttura principale)
- e. Modifica dell'orientamento produttivo e/o della specie allevata
  - modifica della produzione (latte, carne, uova, altro...)
  - aggiunta di specie allevata
  - cambio di specie allevata
- f. Modifica del carattere temporale: passaggio da carattere permanente a stagionale e viceversa
- g. Cessazione dell'azienda

Si tratta della chiusura dell'azienda intesa come cessazione dell'attività di allevamento all'interno del Comune.

Le pratiche relative ai procedimenti sopra elencati (punti a., b., c., d., e., f., g.) sono presentate dal responsabile dell'azienda (OSA) o da suo delegato allo Sportello unico degli enti locali per l'esclusivo tramite della procedura telematica dedicata.

Il responsabile dell'azienda (OSA) deve necessariamente essere legale rappresentante o titolare dell'impresa.

Ogni ulteriore variazione dell'azienda di allevamento per la produzione primaria non presente all'interno della lista sopra elencata (punti a., b., c., d., e., f., g.) deve essere comunicata agli uffici dell'Assessorato competente in materia di agricoltura, secondo quanto indicato nella specifica sezione del sito.

All'interno dei procedimenti sopra elencati (punti a., b., c., d., e., f., g.) è presente un modulo da allegare alla pratica utile al solo fine del popolamento del codice ministeriale e dunque le informazioni in esso presenti sono escluse dall'ambito di competenza della SCIA. Ogni variazione alle suddette informazioni dovrà essere comunicata entro il termine di sette giorni direttamente agli uffici dell'Assessorato competente in materia di agricoltura, secondo quanto indicato nella specifica sezione del sito.

## 5. Struttura principale e strutture pertinenziali dell'azienda di allevamento

L'azienda di allevamento per la produzione primaria è formata da:

- una struttura principale: struttura nella quale sono ricoverati gli animali e nella quale si svolgono le principali attività collegate all'allevamento.

All'interno di un determinato Comune può essere presente una sola struttura principale con riferimento ad un determinato imprenditore agricolo, tutte le altre strutture vengono considerate pertinenziali.

- eventuali strutture pertinenziali: una o più strutture situate nello stesso Comune di quella principale e utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.

Le strutture pertinenziali non possono essere ubicate in altro Comune diverso da quello della struttura principale.

In caso dunque di avvio di attività di allevamento per la produzione primaria, all'interno di un determinato Comune, dovrà essere indicata l'ubicazione di tutte le strutture presenti (principale e pertinenziali) che corrispondono all'azienda di allevamento.

Con riferimento alla distinzione sopra menzionata sarà poi necessario comunicare le variazioni con riferimento a:

1. l'aggiunta di struttura pertinenziale all'interno del Comune
2. l'eliminazione di struttura pertinenziale all'interno del Comune

Non sono invece da comunicare, nell'ambito della gestione dell'attività, l'ampliamento e/o la riduzione di superficie della struttura principale e/o della struttura pertinenziale.

Il cambio di ubicazione della struttura principale all'interno di uno stesso Comune o di Comune diverso corrisponde sempre ad avvio di attività.

La struttura di isolamento o quarantena, se ubicata al di fuori della struttura principale, è considerata struttura pertinenziale.

Le seguenti strutture sono gestite al di fuori del procedimento "Attività di allevamento per la produzione primaria di alimenti di origine animale":

- l'alpeggio (gestione tramite anagrafe specifica)
- il mayen (gestione tramite anagrafe specifica)
- la struttura di sosta o centro raccolta (soggetta a specifica autorizzazione)
- il mattatoio (soggetta a riconoscimento CE)

## 6. Attività di allevamento all'interno di un determinato Comune

Un'impresa che intende svolgere attività di allevamento all'interno di un determinato Comune presenta un'unica SCIA di avvio di attività di allevamento per la produzione primaria

a prescindere dal numero di strutture (principale o pertinenziali) presenti sul territorio comunale, dalle tipologie di specie allevate e dall'orientamento produttivo.

#### **7. La verifica di conformità urbanistico-edilizia**

Nessuna norma, regolante l'esercizio dell'attività di allevamento per la produzione primaria, prevede l'esplicita dichiarazione in sede di Segnalazione certificata di inizio attività del rispetto della normativa urbanistico-edilizia dei locali interessati e pertanto non viene richiesta alcuna verifica in tal senso all'ufficio tecnico comunale.

#### **8. Tempi per il richiedente**

Con riferimento alla lista di cui al punto 4, le seguenti segnalazioni/comunicazioni hanno effetto dopo 15 giorni dalla presentazione dell'istanza (vedasi l'articolo 216 del T.U.LL.SS., in tema di esalazioni insalubri):

- Avvio di attività
- Aggiunta di struttura pertinenziale all'interno del Comune in cui ha sede l'azienda d'allevamento (struttura principale)

In questo caso dunque l'attività può essere avviata o modificata trascorsi 15 giorni dalla presentazione della pratica.

Le seguenti comunicazioni hanno effetto immediato:

- Subingresso
- Cessazione
- Modifica dell'orientamento produttivo
- Eliminazione di struttura pertinenziale all'interno del Comune in cui ha sede l'azienda d'allevamento (struttura principale)
- Modifica del carattere temporale: passaggio da carattere permanente a stagionale e viceversa

In caso di aggiunta o cambio della specie allevata, gli effetti della comunicazione e quindi l'introduzione dei capi sono subordinati all'attivazione all'interno del codice dell'indicazione della nuova specie allevata. L'attivazione si perfeziona entro dieci giorni dall'invio della comunicazione di aggiunta/cambio di specie allevata.

#### **9. Iscrizione al registro imprese**

L'imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, che intende avviare l'attività di allevamento per la produzione primaria è tenuto all'iscrizione al registro imprese.

L'iscrizione non è obbligatoria per l'imprenditore agricolo che opera in regime di esonero: volume d'affari non superiore a 7.000 euro annui e costituito per almeno 2/3 da cessioni di prodotti agricoli.

## **10. Iter istruttorio con riferimento alle amministrazioni coinvolte**

Si riporta di seguito l'iter istruttorio in caso di avvio dell'attività:

1. Immediatamente alla ricezione della SCIA (e comunque non oltre 2 giorni lavorativi) lo Sportello unico effettua la condivisione con le amministrazioni competenti:
  - il Sindaco del Comune di riferimento che verifica se esistono le condizioni per vietare l'avvio dell'attività o subordinarla a determinate cautele con riferimento alla salute pubblica;
  - la Struttura Servizi zootecnici dell'Amministrazione regionale per l'iscrizione all'anagrafe regionale/ nazionale e il successivo rilascio del codice aziendale;
  - la Struttura Igiene degli Allevamenti del Dipartimento di prevenzione dell'AUSL per la registrazione a seguito di notifica sanitaria;
  - al richiedente (colui che presenta la pratica) e beneficiario (l'imprenditore agricolo), per conoscenza.

Nessuna norma, regolante l'esercizio dell'attività di allevamento per la produzione primaria, prevede l'esplicita dichiarazione in sede di Segnalazione certificata di inizio attività del rispetto della normativa urbanistico-edilizia dei locali interessati e pertanto non viene richiesta alcuna verifica in tal senso all'ufficio tecnico comunale.

2. Entro 15 giorni totali dalla presentazione della SCIA, l'attività si intende avviata salvo il caso in cui venga comunicato, entro tale termine, da parte del Sindaco del Comune di riferimento, l'esistenza di condizioni per vietare l'avvio dell'attività.

Si ricorda in tal senso, che la valutazione della tollerabilità o meno delle lavorazioni provenienti dalle attività classificate come "insalubri" e l'esercizio di tale potestà da parte del Sindaco può avvenire in qualsiasi tempo e, quindi, anche in un periodo successivo all'avvio dell'attività.

Si tratta di valutare i caratteri di possibile pericolosità per effetto di esalazioni, scoli e rifiuti etc... e ciò per contemperare le esigenze di salute pubblica con quelle dell'attività produttiva.

In qualunque momento, il Comune interessato può richiedere in tal senso un parere al Dipartimento di prevenzione dell'USL, struttura complessa di igiene e sanità pubblica.

3. Dopo l'avvio dell'attività

La struttura regionale Zootecnia, produzioni lattiero-casearie e laboratori dell'Amministrazione regionale gestisce autonomamente, al di fuori della procedura di SCIA:

- l'effettivo rilascio del codice ministeriale (il codice aziendale viene rilasciato con la stessa data di efficacia della segnalazione)

- il popolamento del codice rilasciato;
- le ulteriori informazioni riferite all'allevamento e connesse all'anagrafe regionale/nazionale del bestiame e delle aziende di allevamento

La notifica sanitaria non è assoggettata a verifica d'ufficio della sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge, ma è sottoposta alla verifica di rispondenza, con la situazione effettivamente esercitata, da parte degli operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'ambito delle attività di controllo. Pertanto, coerentemente alla normativa di riferimento, non verrà rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'ambito della notifica sanitaria Regolamento CE n. 852/2004, alcun parere o autorizzazione.


La struttura complessa "Igiene degli allevamenti" del Dipartimento di prevenzione dell'USL è in ogni caso a disposizione dell'imprenditore agricolo, anche prima dell'avvio dell'attività per la verifica della rispondenza dell'azienda d'allevamento ai requisiti minimi richiesti. Informazioni in tal senso vengono offerte anche dalla specifica sezione presente sul sito Internet del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL.

## NUOVO PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO "ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO PER LA PRODUZIONE PRIMARIA DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE"

Si riporta di seguito la nuova procedura informatizzata pubblicata all'interno della sezione di autocomposizione della domanda "Invia la pratica" all'interno del sito Internet [www.sportellounico.vda.it](http://www.sportellounico.vda.it);

Sempre all'interno del sito dello Sportello unico è disponibile una sezione di supporto informativo.

Le eventuali modifiche alla procedura sotto riportata verranno direttamente pubblicate all'interno della specifica sezione del sito internet dello Sportello unico, previa condivisione all'interno del gruppo di lavoro.

 <b>ANAGRAFICA COMPILA</b>			
<b>Informazioni relative al dichiarante:</b>			
Nome _____ (*)	Cognome _____ (*)	Sesso _____ (*)	
Titolo a _____ (*)	Provincia _____ (*)	I. _____ (*)	
Cod. Fiscale _____ (*)			
Cittadinanza _____ (*)			
<b>Informazioni relative alla residenza (o, eventualmente, al domicilio per la carica SOLO nel caso di procedimento avviato da professionista o altro soggetto munito di procura):</b> <small>(Per i cittadini residenti all'estero inserire lo Stato di residenza nel campo Comune, EE nel campo Provincia e 00000 nel CAP)</small>			
Comune di _____ (*)	Provincia: _____ (*)	CAP _____ (*)	
Indirizzo _____ (*)	Tel _____ (*)	Fax _____	
Domicilio Elettronico _____ (*) <b>[ATTENZIONE: deve essere un indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC]</b>			
<small>Si evidenzia l'importanza della corretta indicazione del domicilio elettronico, poiché a questo indirizzo saranno inviate tutte le comunicazioni inerenti il procedimento. Si pone in evidenza che la trasmissione tra due indirizzi di PEC equivale ad una raccomandata con ricevuta di ritorno che dà certezza, con valenza giuridico-probatoria, dell'invio e della consegna dei messaggi al destinatario, nonché dell'integrità del testo trasmesso.            Per i soggetti non imprenditori, quale la persona fisica proprietaria di bed and breakfast, nel caso in cui non si possiede una PEC, inserire un generico indirizzo di posta elettronica. In tal caso le comunicazioni potrebbero essere inviate anche tramite i tradizionali mezzi di comunicazione (servizio postale o notifica a mezzo del Comune).</small>			
<b>che agisce:</b>			
<input type="radio"/> in qualità di <b>Legale rappresentante</b> di società / <b>Titolare</b> di impresa individuale (*)			
<input type="radio"/> per conto <b>Proprio</b> (per soggetti non imprenditori, in particolare per i procedimenti edili, attività extraberghiere a conduzione familiare... ) (*)			
<input type="radio"/> in qualità di <b>Professionista</b> / altro Soggetto munito di <b>procura speciale</b> <small>NB: il modello di procura è generato automaticamente dal sistema col proseguire della compilazione della pratica. (*)</small>			
<input type="radio"/> in qualità di Rappresentante di altro <b>ente/associazione</b> - (inclusi enti no profit) (*)			
<input type="radio"/> in qualità di Soggetto <b>rappresentante di privato</b> (*)			



**PRESENTA**

Istanza/Comunicazione	oggetto	ente competente	normative di riferimento dell'attività amministrativa
Allevamenti per la produzione primaria alimenti di origine animale - Avvio	• Allevamenti per la produzione primaria alimenti di origine animale - Avvio	Sportello Unico dell'Alta Valle	

- consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75, del medesimo decreto
- consapevole inoltre che, in caso di segnalazione certificata di inizio attività, dove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19, legge 241/90, è punito con la reclusione da uno a tre anni, ai sensi del successivo comma 6;
- consapevole che la mancata o la parziale compilazione della domanda/segnalazione/comunicazione e l'incompletezza della documentazione prescritta come necessaria dagli enti competenti comportano l'inammissibilità della stessa
- informato che, ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 06/08/2007, n. 19, la comunicazione di avvio del procedimento sarà inviata tramite posta elettronica certificata e la relativa notizia sarà fornita tramite l'apposita sezione del sito [www.sportellounico.vda.it](http://www.sportellounico.vda.it)
- informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali saranno trattati, con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

DICHIARA per sé,  
o, se soggetto incaricato con procura speciale, **COMUNICA** che il soggetto delegante DICHIARA  
ai sensi degli artt. 30 e 31 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

## AVVIO ATTIVITA'



**DICHIARA, AI FINI DELLA COMPLETEZZA DELLA PRATICA, CHE:**

<input type="radio"/> NON sono stati affidati incarichi professionali NEMMENO per la presentazione digitale della pratica(*)
<input type="radio"/> è stato conferito incarico per la SOLA presentazione della pratica con PROCURA SPECIALE a:(*)
<input type="radio"/> LIBERO PROFESSIONISTA iscritto ad albo/ordine professionale (rientrando nell'applicazione della LR 19/2007, art. 4bis), come da allegato MOD M o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> ALTRO SOGGETTO diverso dal libero professionista di cui al punto precedente (esempio: associazione, privato cittadino, ecc.), come da allegato MOD A o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> è stato conferito il SOLO incarico di REDAZIONE degli ELABORATI a corredo della pratica, come da allegato MOD E o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> è stato conferito incarico ad un SOLO soggetto sia per la presentazione della pratica con PROCURA SPECIALE, sia per la REDAZIONE degli ELABORATI a corredo della stessa, come da allegato MOD C o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> è stato conferito incarico a PIU' SOGGETTI DIVERSI per la presentazione della pratica con PROCURA SPECIALE e per la REDAZIONE degli ELABORATI a corredo della stessa, precisando che:(*)
<input type="radio"/> TUTTI I SOGGETTI incaricati sono liberi professionisti iscritti ad albo/ordine professionale (rientrando nell'applicazione della LR 19/2007, art. 4bis), come da allegato MOD C o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> NON TUTTI I SOGGETTI INCARICATI sono liberi professionisti e allega MOD A (per, ad esempio, associazioni, privato cittadino, ecc.) e MOD E (per liberi professionisti)(*)



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (struttura principale)**

la struttura principale è sita in:			
Indirizzo _____ (*)	n.civico _____ (**)		
<input type="checkbox"/> si allega estratto di mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura principale(*)			
Dati catastali			
Catasto _____ (*)	Foglio _____ (*)	Mappale _____ (*)	Subalterno _____

Per struttura principale si intende la struttura nella quale sono ricoverati gli animali e nella quale si svolgono le principali attività collegate all'allevamento.



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (strutture pertinenziali)**

<input type="radio"/> non sono presenti strutture pertinenziali (*)			
<input type="radio"/> sono presenti strutture pertinenziali all'interno del Comune selezionato, site in:(*)			
Indirizzo _____ (*)	n.civico _____ (**)		
Dati catastali			
Catasto _____ (*)	Foglio _____ (*)	Mappale _____ (*)	Subalterno _____
In caso di struttura che insiste su diversi fogli o mappali indicarli nel seguente campo note _____			
<input type="checkbox"/> si allega estratto mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura pertinenziale(*)			

Per struttura pertinenziale si intende la struttura situata nello stesso Comune di quella principale, utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.



**che l'esercizio è a carattere**

<input type="radio"/> Permanente(*)			
<input type="radio"/> Stagionale(*)			
dal giorno _____ (*)	del mese _____ (**)	al giorno _____ (**)	del mese _____ (**)

NOTA: In caso di esercizio STAGIONALE, nessuna ulteriore pratica di avvio o cessazione deve essere presentata, oltre a quella presente e con riferimento a quest'anno e a quelli successivi, se rimangono identici i periodi di esercizio dell'attività. Nel caso in cui si intenda modificare il periodo di esercizio dell'attività è necessario presentare istanza di "Modifica e variazione" per il tramite della specifica procedura SUEL.



**di essere informato che la presente segnalazione è valida ai fini COMPILA**

della registrazione ai sensi del Reg. CE 852/2004 (notifica sanitaria)(\*)

della comunicazione ai sensi dell'art. 216 del TULLSS (comunicazione attività insalubre)(\*)

dell'iscrizione all'anagrafe del bestiame(\*)

NOTA: nel caso in cui si intenda procedere con la trasformazione e/o la vendita diretta al dettaglio è necessario presentare specifica procedura allo Sportello Unico degli Enti Locali



**che il titolare o legale rappresentante COMPILA**

è cittadino comunitario(\*)

è cittadino extracomunitario. Si allega regolare permesso di soggiorno in corso di validità(\*)



**di essere imprenditore agricolo: COMPILA**

ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.(\*)

Si dichiara altresì:

di essere tenuto all'iscrizione al registro imprese con i tempi e modalità previste dalla norma(\*)

di non essere tenuto all'iscrizione al registro imprese in quanto il volume d'affari è di modesta entità (volume d'affari non superiore a 7.000 euro annuali e costituito per almeno 2/3 da cessioni di prodotti agricoli)(\*)



**che con riferimento ai locali e alle strutture COMPILA**

di avere disponibilità di tutte le aree, i locali e le strutture oggetto del presente allevamento per la produzione primaria.(\*)



**che intende attivare o modificare la seguente attività compresa nell'elenco delle industrie insalubri di cui al Decreto Ministero Sanità 5 settembre 1994, n. 132 COMPILA**

INDUSTRIE DI PRIMA CLASSE - C) Attività industriali

Allevamento di animali(\*)

NOTA BEHE: L' ATTIVITA' PUO' ESSERE INIZIATA O MODIFICATA TRASCORSI 15 GIORNI DALLA PRESENTE SEGNALAZIONE, ai sensi dell'articolo 216 del T.U.LL.SS. approvato con Regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265.



**che ai fini dell'anagrafe regionale/nazionale del bestiame e delle aziende di allevamento COMPILA**

si intende richiedere il codice aziendale(\*)

Si dichiara altresì:

di essere a conoscenza che ai fini dell'iscrizione all'anagrafe e del popolamento del codice ministeriale, è indispensabile fornire specifiche informazioni, in merito alle specie allevate, per il tramite del modulo allegato, nel caso in cui trattasi di:(\*)

- Avicoli
- Camelidi ed altri ungulati
- Ellicicoltura
- Equidi
- Lagomorfi
- Suini
- Acquacoltura

di essere inoltre a conoscenza che dette informazioni devono essere comunicate obbligatoriamente prima di introdurre i capi di dette specie, all'interno delle strutture dell'azienda di allevamento (\*)

Per maggiori informazioni cliccare sul seguente [link](#)



**ai fini della notifica all'Azienda USL della Valle d'Aosta, per la registrazione ai sensi dell'art. 6, comma 2, del regolamento n. 852/2004/CE COMPILA**

Tipologia di attività

Allevamento per la produzione primaria - Avvio(\*)

Specie allevata

<input type="checkbox"/> Bovini(**)	<input type="checkbox"/> Avicoli(**)
<input type="checkbox"/> Caprini(**)	<input type="checkbox"/> Acquacoltura(**)
<input type="checkbox"/> Ovini(**)	<input type="checkbox"/> Lagomorfi (**)
<input type="checkbox"/> Suini(**)	<input type="checkbox"/> Ellicicoltura(**)
<input type="checkbox"/> Equidi(**)	<input type="checkbox"/> Camelidi ed altri ungulati(**)

Orientamento produttivo

Latte(\*\*)

Carne(\*\*)

Uova(\*\*)

Altro...(\*\*) Specificare \_\_\_\_\_(\*)

che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta.(\*)

di impegnarsi a notificare tempestivamente la modifica dell'orientamento produttivo e della specie allevata, la cessazione dell'attività attraverso l'apposito procedimento digitale presente sul sito dello Sportello unico.(\*)

di essere edotto che le dichiarazioni, in materia di igiene degli alimenti, non saranno assoggettate a verifica d'ufficio della sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti da parte dello Sportello unico degli Enti locali, ma saranno direttamente sottoposte, così come qui rese, alla verifica di rispondenza, con la situazione effettivamente esercitata, da parte degli operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'ambito delle attività di controllo.(\*)

## SUBINGRESSO



**DICHIARA, AI FINI DELLA COMPLETEZZA DELLA PRATICA, CHE:** **COMPILA**

<input type="radio"/> NON sono stati affidati incarichi professionali NEMMENO per la presentazione digitale della pratica(*)
<input type="radio"/> è stato conferito incarico per la SOLA presentazione della pratica con PROCURA SPECIALE a:(*)
<input type="radio"/> LIBERO PROFESSIONISTA iscritto ad albo/ordine professionale (rientrante nell'applicazione della LR 19/2007, art. 4bis), come da allegato MOD M o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> ALTRO SOGGETTO diverso dal libero professionista di cui al punto precedente (esempio: associazione, privato cittadino, ecc.), come da allegato MOD A o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> è stato conferito il SOLO incarico di REDAZIONE degli ELABORATI a corredo della pratica, come da allegato MOD E o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> è stato conferito incarico ad un SOLO soggetto sia per la presentazione della pratica con PROCURA SPECIALE, sia per la REDAZIONE degli ELABORATI a corredo della stessa, come da allegato MOD C o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> è stato conferito incarico a PIU' SOGGETTI DIVERSI per la presentazione della pratica con PROCURA SPECIALE e per la REDAZIONE degli ELABORATI a corredo della stessa, precisando che:(*)
<input type="radio"/> TUTTI I SOGGETTI incaricati sono liberi professionisti iscritti ad albo/ordine professionale (rientrante nell'applicazione della LR 19/2007, art. 4bis), come da allegato MOD C o di pari contenuto(*)
<input type="radio"/> NON TUTTI I SOGGETTI INCARICATI sono liberi professionisti e allega MOD A (per, ad esempio, associazioni, privato cittadino, ecc.) e MOD E (per liberi professionisti)(*)



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (struttura principale)** **COMPILA**

la struttura principale è sita in:			
Indirizzo _____ (*)		n.civico _____ (*)	
<input type="checkbox"/> si allega estratto di mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura principale(*)			
Dati catastali			
Catasto _____ (*)	Foglio _____ (*)	Mappale _____ (*)	Subalterno _____

Per struttura principale si intende la struttura nella quale sono ricoverati gli animali e nella quale si svolgono le principali attività collegate all'allevamento.



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (strutture pertinenziali)** **COMPILA**

<input type="radio"/> non sono presenti strutture pertinenziali (*)			
<input type="radio"/> sono presenti strutture pertinenziali all'interno del Comune selezionato, site in:(*)			
Indirizzo _____ (*)	n.civico _____ (*)		
Dati catastali			
Catasto _____ (*)	Foglio _____ (*)	Mappale _____ (*)	Subalterno _____
In caso di struttura che insiste su diversi fogli o mappali indicarli nel seguente campo note _____			
<input type="checkbox"/> si allega estratto mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura pertinenziale(*)			

Per struttura pertinenziale si intende la struttura situata nello stesso Comune di quella principale, utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.



**che subentra all'impresa:** **COMPILA**

Ragione sociale _____ (*)	C.F. _____ (*)
<input type="radio"/> Tale impresa ha presentato cessazione	
protocollo n. _____ (*)	del _____ (*)
<input type="radio"/> L'attività risulta cessata nonostante non sia stata comunicata la cessazione, a seguito delle circostanze esplicitate con nota allegata	



**Codice ministeriale** **COMPILA**

che il codice ministeriale dell'azienda è: _____ (*)
--



**che il titolare o legale rappresentante** **COMPILA**

<input type="radio"/> è cittadino comunitario(*)
<input type="radio"/> è cittadino extracomunitario. Si allega regolare permesso di soggiorno in corso di validità(*)



**di essere imprenditore agricolo:** **COMPILA**

<input type="checkbox"/> ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.(*)
Si dichiara altresì:
<input type="radio"/> di essere tenuto all'iscrizione al registro imprese con i tempi e modalità previste dalla norma(*)
<input type="radio"/> di non essere tenuto all'iscrizione al registro imprese in quanto il volume d'affari è di modesta entità (volume d'affari non superiore a 7.000 euro annuali e costituito per almeno 2/3 da cessioni di prodotti agricoli)(*)



**che con riferimento ai locali e alle strutture** **COMPILA**

<input type="checkbox"/> di avere disponibilità di tutte le aree, i locali e le strutture oggetto del presente allevamento per la produzione primaria;(*)
---



**con riferimento al subingresso** **COMPILA**

<input type="checkbox"/> di NON aver apportato modifiche ai locali, agli impianti, né ad alcuno degli elementi dell'azienda di allevamento di cui si assume la titolarità(*)
--



**ai fini dell'anagrafe regionale/nazionale del bestiame e delle aziende di allevamento** **COMPILA**

<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che ai fini del popolamento del codice ministeriale, è indispensabile fornire specifiche informazioni in merito alle specie allevate, per il tramite del modulo allegato, nel caso in cui trattasi di:(*)
- Avicoli
- Camelidi ed altri ungulati
- Ellicoltura
- Equidi
- Lagomorfi
- Suini
- Acquacoltura
<input type="checkbox"/> di essere inoltre a conoscenza che dette informazioni devono essere comunicate obbligatoriamente prima di introdurre i capi di dette specie, all'interno delle strutture dell'azienda di allevamento (*)

Per maggiori informazioni cliccare sul seguente [link](#)



**ai fini della notifica all'Azienda USL della Valle d'Aosta, per la registrazione ai sensi dell'art. 6, comma 2, del regolamento n. 852/2004/CE** **COMPILA**

Tipologia di attività	
<input type="checkbox"/>	Allevamento per la produzione primaria - Subingresso(*)
<input type="checkbox"/> che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta.(*)	
<input type="checkbox"/> di impegnarsi a notificare tempestivamente la modifica dell'orientamento produttivo e della specie allevata, la cessazione dell'attività attraverso l'apposito procedimento digitale presente sul sito dello Sportello unico.(*)	
<input type="checkbox"/> di essere edotto che le dichiarazioni, in materia di igiene degli alimenti, non saranno assoggettate a verifica d'ufficio della sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti da parte dello Sportello unico degli Enti locali, ma saranno direttamente sottoposte, così come qui rese, alla verifica di rispondenza, con la situazione effettivamente esercitata, da parte degli operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'ambito delle attività di controllo.(*)	

## CESSAZIONE DELL'ATTIVITA'



**DICHIARA, AI FINI DELLA COMPLETEZZA DELLA PRATICA, CHE:** **COMPILA**

<input type="radio"/>	NON è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica(*)
<input type="radio"/>	è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica, come da allegato MOD A o di pari contenuto(*)



**Codice ministeriale** **COMPILA**

che il codice ministeriale dell'azienda è: _____(*)
---



**che l'attività cessa:** **COMPILA**

dal _____(*)	per
<input type="radio"/> trasferimento in proprietà dell'azienda(*)	subentra l'impresa _____(*)
<input type="radio"/> trasferimento in gestione dell'azienda(*)	subentra l'impresa _____(*)
<input type="radio"/> chiusura definitiva(*)	



**ai fini della notifica all'Azienda USL della Valle d'Aosta, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del regolamento n. 852/2004/CE** **COMPILA**

Tipologia di attività	
<input type="checkbox"/>	Allevamento per la produzione primaria - Cessazione(*)

## MODIFICHE RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO PRODUTTIVO E/O ALLA SPECIE ALLEVATA



**DICHIARA, AI FINI DELLA COMPLETEZZA DELLA PRATICA, CHE:** **COMPILA**

<input type="radio"/>	NON è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica(*)
<input type="radio"/>	è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica, come da allegato MOD A o di pari contenuto(*)



**Codice ministeriale** **COMPILA**

che il codice ministeriale dell'azienda è: _____(*)
---



**ai fini della notifica all'Azienda USL della Valle d'Aosta, per la registrazione ai sensi dell'art. 6, comma 2, del regolamento n. 852/2004/CE** **COMPILA**

Tipologia di attività	
<input type="checkbox"/>	Allevamento per la produzione primaria - Modifica(*)
Specie allevata	
<input type="checkbox"/> Bovini(**)	<input type="checkbox"/> Avicoli(**)
<input type="checkbox"/> Caprini(**)	<input type="checkbox"/> Acquacoltura(**)
<input type="checkbox"/> Ovini(**)	<input type="checkbox"/> Leguminosi (**)
<input type="checkbox"/> Suini(**)	<input type="checkbox"/> Elicottura(**)
<input type="checkbox"/> Equidi(**)	<input type="checkbox"/> Camelidi ed altri ungulati(**)
Orientamento produttivo	
<input type="checkbox"/> Latte(**)	
<input type="checkbox"/> Carne(**)	
<input type="checkbox"/> Uova(**)	
<input type="checkbox"/> Altro...(**)	Specificare _____(*)
<input type="checkbox"/> che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 852/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta.(*)	
<input type="checkbox"/> di impegnarsi a notificare tempestivamente modifica dell'orientamento produttivo e della specie allevata, la cessazione dell'attività attraverso l'apposito procedimento digitale presente sul sito dello Sportello unico.(*)	
<input type="checkbox"/> di essere edotto che le dichiarazioni, in materia di igiene degli alimenti, non saranno assoggettate a verifica d'ufficio della sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti da parte dello Sportello unico degli Enti locali, ma saranno direttamente sottoposte, così come qui rese, alla verifica di rispondenza, con la situazione effettivamente esercitata, da parte degli operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, nell'ambito delle attività di controllo.(*)	

NB: compilare il presente semaforo indicando il quadro complessivo delle specie allevate e dell'orientamento produttivo, all'interno dell'allevamento, a seguito della presente variazione.



**ai fini dell'anagrafe regionale/nazionale del bestiame e delle aziende di allevamento** **COMPILA**

<input type="checkbox"/>	di essere a conoscenza che ai fini del popolamento del codice ministeriale, è indispensabile fornire specifiche informazioni in merito alle specie allevate, per il tramite del modulo allegato, nel caso in cui trattasi di:(*)
	- Avicoli
	- Camelidi ed altri ungulati
	- Elicottura
	- Equidi
	- Leguminosi
	- Suini
	- Acquacoltura
<input type="checkbox"/>	di essere inoltre a conoscenza che dette informazioni devono essere comunicate obbligatoriamente prima di introdurre i capi di dette specie, all'interno delle strutture dell'azienda di allevamento (*)

Per maggiori informazioni cliccare sul seguente [link](#)

## MODIFICA DEL CARATTERE TEMPORALE: PASSAGGIO DA CARATTERE PERMANENTE A STAGIONALE E VICEVERSA



**DICHIARA, AI FINI DELLA COMPLETEZZA DELLA PRATICA, CHE:** **COMPILA**

NON è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica(\*)

è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica, come da allegato MOD A o di pari contenuto(\*)



**Codice ministeriale** **COMPILA**

che il codice ministeriale dell'azienda è: \_\_\_\_\_(\*)



**che l'esercizio è a carattere** **COMPILA**

Permanente(\*)

Stagionale(\*)

dal giorno \_\_\_\_\_(\*) del mese \_\_\_\_\_(\*) al giorno \_\_\_\_\_(\*) del mese \_\_\_\_\_(\*)

NOTA: In caso di esercizio STAGIONALE, nessuna ulteriore pratica di avvio o cessazione deve essere presentata, oltre a quella presente e con riferimento a quest'anno e a quelli successivi, se rimangono identici i periodi di esercizio dell'attività. Nel caso in cui si intenda modificare il periodo di esercizio dell'attività è necessario presentare istanza di "Modifica e variazione" per il tramite della specifica procedura SUEL.

## AGGIUNTA DI STRUTTURA PERTINENZIALE ALL'INTERNO DEL COMUNE IN CUI HA SEDE L'AZIENDA DI ALLEVAMENTO



**DICHIARA, AI FINI DELLA COMPLETEZZA DELLA PRATICA, CHE:** **COMPILA**

NON è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica(\*)

è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica, come da allegato MOD A o di pari contenuto(\*)



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (struttura principale)** **COMPILA**

la struttura principale è sita in:

Indirizzo \_\_\_\_\_(\*) n.civico \_\_\_\_\_(\*)

si allega estratto di mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura principale(\*)

Dati catastali

Catasto \_\_\_\_\_(\*) Foglio \_\_\_\_\_(\*) Mappale \_\_\_\_\_(\*) Subalterno \_\_\_\_\_

Per struttura principale si intende la struttura nella quale sono ricoverati gli animali e nella quale si svolgono le principali attività collegate all'allevamento.



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (strutture pertinenziali)** **COMPILA**

non sono presenti strutture pertinenziali (\*)

sono presenti strutture pertinenziali all'interno del Comune selezionato, site in: (\*)

Indirizzo \_\_\_\_\_(\*) n.civico \_\_\_\_\_(\*)

Dati catastali

Catasto \_\_\_\_\_(\*) Foglio \_\_\_\_\_(\*) Mappale \_\_\_\_\_(\*) Subalterno \_\_\_\_\_

In caso di struttura che insiste su diversi fogli o mappali indicarli nel seguente campo note \_\_\_\_\_

si allega estratto mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura pertinenziale(\*)

Per struttura pertinenziale si intende la struttura situata nello stesso Comune di quella principale, utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (aggiunta struttura pertinenziale)** **COMPILA**

si intende AGGIUNGERE, oltre a quelle sopra elencate, la seguente struttura pertinenziale(\*)

Indirizzo \_\_\_\_\_(\*) n.civico \_\_\_\_\_(\*)

Dati catastali

Catasto \_\_\_\_\_(\*) Foglio \_\_\_\_\_(\*) Mappale \_\_\_\_\_(\*) Subalterno \_\_\_\_\_

In caso di struttura che insiste su diversi fogli o mappali indicarli nel seguente campo note \_\_\_\_\_

si allega estratto mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura pertinenziale (\*)

Per struttura pertinenziale si intende la struttura situata nello stesso Comune di quella principale, utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.



**Codice ministeriale** **COMPILA**

che il codice ministeriale dell'azienda è: \_\_\_\_\_(\*)



**che intende attivare o modificare la seguente attività compresa nell'elenco delle industrie insalubri di cui al Decreto Ministero Sanità 5 settembre 1994, n. 132** **COMPILA**

INDUSTRIE DI PRIMA CLASSE - C) Attività industriali

Allevamento di animali(\*)

NOTA BENE: L' ATTIVITA' PUO' ESSERE INIZIATA O MODIFICATA TRASCORSI 15 GIORNI DALLA PRESENTE SEGNALAZIONE, ai sensi dell'articolo 216 del T.U.L.L.S.S. approvato con Regio decreto 27 luglio 1934 n. 1265.

## ELIMINAZIONE DI STRUTTURA PERTINENZIALE ALL'INTERNO DEL COMUNE IN CUI HA SEDE L'AZIENDA DI ALLEVAMENTO



**DICHIARA, AI FINI DELLA COMPLETEZZA DELLA PRATICA, CHE:** **COMPILA**

NON è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica(\*)

è stata conferita PROCURA SPECIALE per la presentazione della pratica, come da allegato MOD A o di pari contenuto(\*)



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (struttura principale)** **COMPILA**

la struttura principale è sita in:

Indirizzo \_\_\_\_\_(\*) n.civico \_\_\_\_\_(\*)

si allega estratto di mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura principale(\*)

Dati catastali

Catasto \_\_\_\_\_(\*) Foglio \_\_\_\_\_(\*) Mappale \_\_\_\_\_(\*) Subalterno \_\_\_\_\_

Per struttura principale si intende la struttura nella quale sono ricoverati gli animali e nella quale si svolgono le principali attività collegate all'allevamento.



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (strutture pertinenziali)** **COMPILA**

non sono presenti strutture pertinenziali (\*)

sono presenti strutture pertinenziali all'interno del Comune selezionato, site in:(\*)

Indirizzo \_\_\_\_\_(\*) n.civico \_\_\_\_\_(\*)

Dati catastali

Catasto \_\_\_\_\_(\*) Foglio \_\_\_\_\_(\*) Mappale \_\_\_\_\_(\*) Subalterno \_\_\_\_\_

In caso di struttura che insiste su diversi fogli o mappali indicarli nel seguente campo note \_\_\_\_\_

si allega estratto mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura pertinenziale(\*)

Per struttura pertinenziale si intende la struttura situata nello stesso Comune di quella principale, utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (eliminazione strutture pertinenziali)** **COMPILA**

si intende ELIMINARE, con riferimento a quelle sopra elencate, le seguenti strutture pertinenziale (\*)

Indirizzo \_\_\_\_\_(\*) n.civico \_\_\_\_\_(\*)

Dati catastali

Catasto \_\_\_\_\_(\*) Foglio \_\_\_\_\_(\*) Mappale \_\_\_\_\_(\*) Subalterno \_\_\_\_\_

In caso di struttura che insiste su diversi fogli o mappali indicarli nel seguente campo note \_\_\_\_\_

si allega estratto mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura pertinenziale (\*)

Per struttura pertinenziale si intende la struttura situata nello stesso Comune di quella principale, utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.



**Codice ministeriale** **COMPILA**

che il codice ministeriale dell'azienda è: \_\_\_\_\_(\*)



**che con riferimento all'ubicazione dell'allevamento (eliminazione strutture pertinenziali)** **COMPILA**

si intende ELIMINARE, con riferimento a quelle sopra elencate, le seguenti strutture pertinenziale (\*)

Indirizzo \_\_\_\_\_(\*) n.civico \_\_\_\_\_(\*)

Dati catastali

Catasto \_\_\_\_\_(\*) Foglio \_\_\_\_\_(\*) Mappale \_\_\_\_\_(\*) Subalterno \_\_\_\_\_

In caso di struttura che insiste su diversi fogli o mappali indicarli nel seguente campo note \_\_\_\_\_

si allega estratto mappa catastale aggiornato con l'ubicazione della struttura pertinenziale (\*)

Per struttura pertinenziale si intende la struttura situata nello stesso Comune di quella principale, utilizzata in maniera secondaria per il ricovero di una parte minore dei capi.



**Codice ministeriale** **COMPILA**

che il codice ministeriale dell'azienda è: \_\_\_\_\_(\*)

MAURO RUFFIER

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE



## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 26/06/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO